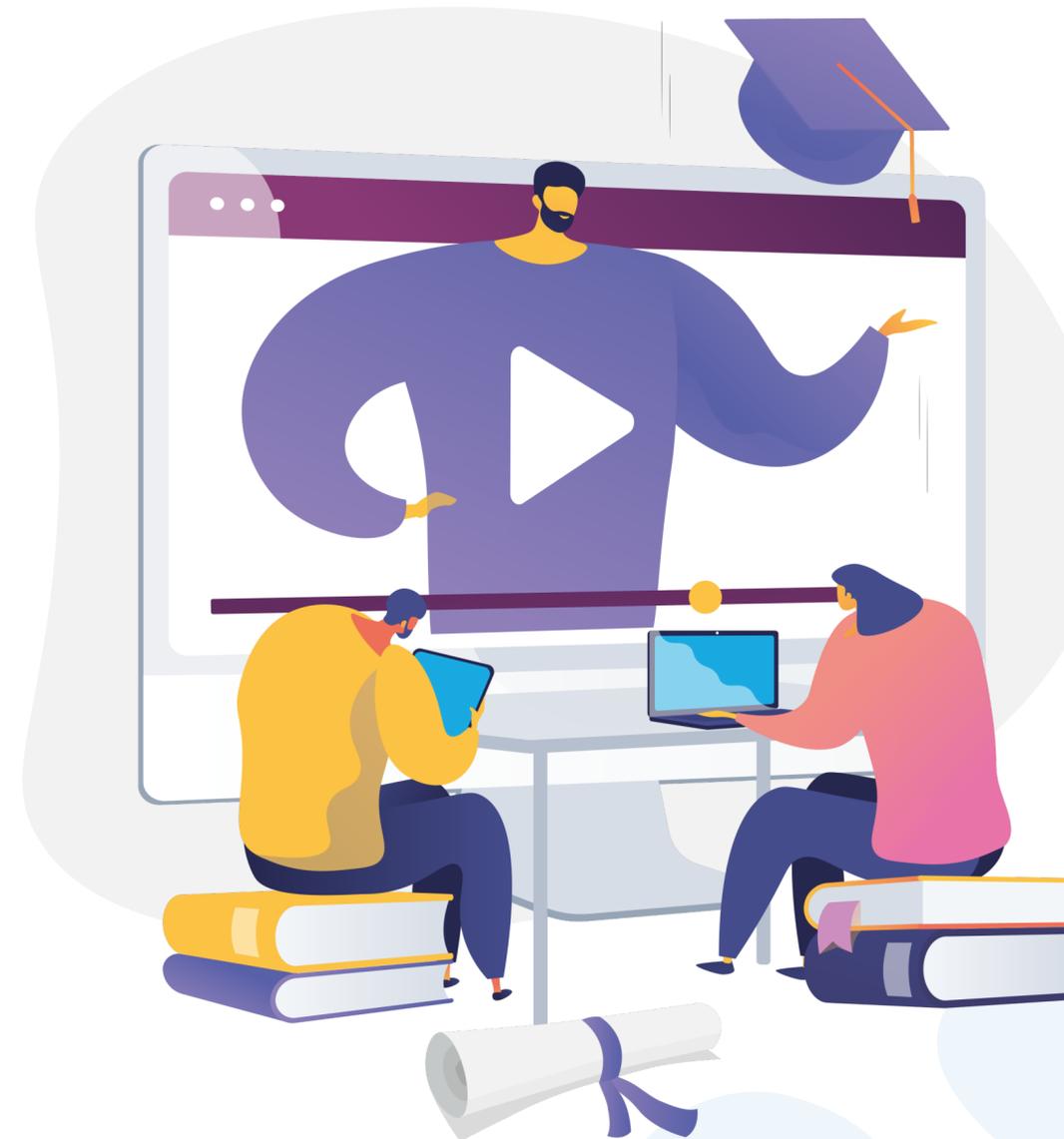




DiGiTAL academy

EXTRA



PA Digitale: sfide e opportunità del PNRR

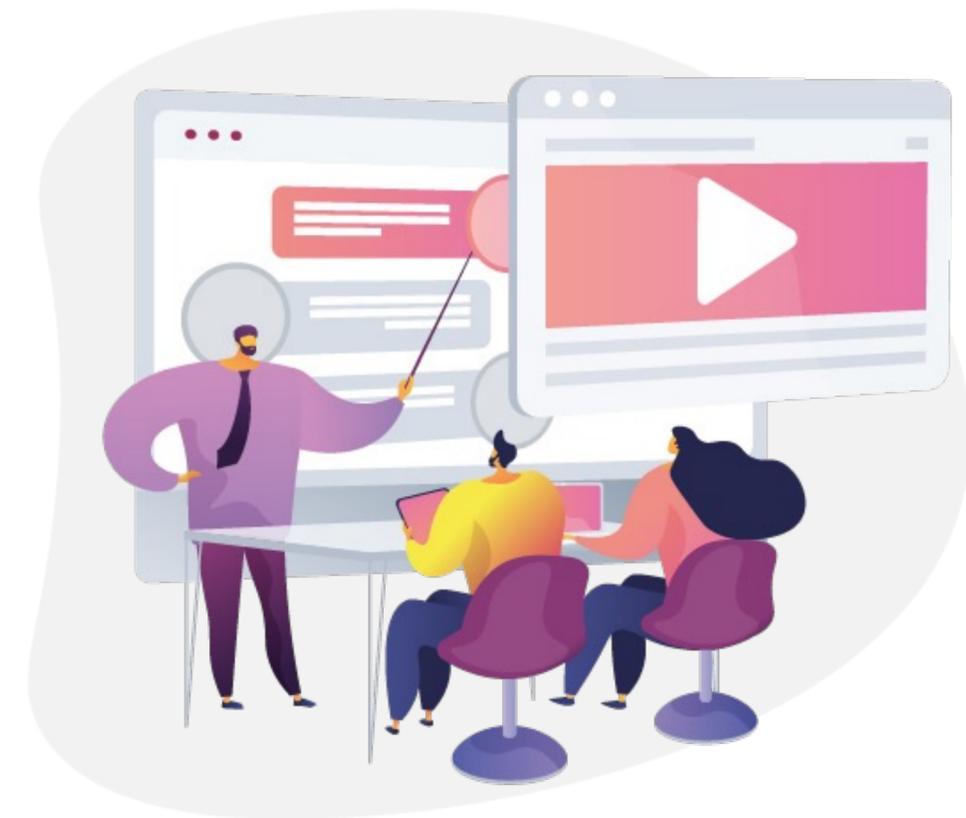


• Digital Academy "EXTRA"

Questo corso fa parte dei "**contenuti Extra**" della Digital Academy di Register.it.

- Non prevede un test finale per i clienti "Business Partner"
- Non dà accesso alla "Web Agency Network" di Register.it

... ma fornisce informazioni utili al personale della Pubblica Amministrazione per superare i divari digitali attraverso soluzioni e servizi all'avanguardia.



.I relatori



Valerio Ferrero – Direttore Vendite Register.it

Introduzione e presentazione

Gabriele Gallo – Prokalos

Moderatore



. I relatori



Luca Barbieri - giornalista, co-fondatore del Corriere Innovazione

Perché i Comuni devono posizionarsi nell'ecosistema dell'innovazione e come/perché comunicarlo

Luca Della Bitta - Sindaco di Chiavenna (SO), già Presidente commissione Innovazione tecnologica ANCI

La digitalizzazione nei piccoli Comuni: bisogni, significato, prospettive



. I relatori



Alessio Mugnaini - Sindaco di Montespertoli (FI)

Esperienze di digitalizzazione nei piccoli Comuni: edilizia e servizi scolastici

Carlo Pasqualetto - Consigliere del Comune di Padova con delega all'Innovazione

Un Comune 4.0 : dai parcheggi smart alle pratiche edilizie online



Luca Barbieri

Giornalista, co-fondatore del Corriere Innovazione.



**Perché i Comuni devono
posizionarsi nell'ecosistema
dell'innovazione e come/perché
comunicarlo**

Perché comunicare ?

- Miglior rapporto con i cittadini
- Più relazioni con enti virtuosi
- Più attrattività di talenti
- Maggior attrazione di investimenti

LE CITTÀ CHE ATTRAGGONO PIÙ INVESTIMENTI Fonte: Nomisma

Ranking	Capoluoghi di provincia	Score	Ranking	Capoluoghi di provincia	Score
1	Milano	75,2	11	Trieste	64,4
2	Firenze	71,4	12	Mantova	64,3
3	Bologna	68,8	13	Trento	64,1
4	Brescia	68,8	14	Bolzano	64,0
5	Bergamo	68,4	15	Monza	64,0
6	Como	65,7	16	Padova	63,8
7	Torino	65,2	17	Roma	63,5
8	Modena	65,1	18	Treviso	63,5
9	Pavia	64,7	19	Parma	63,5
10	Udine	64,5	20	Pisa	63,2

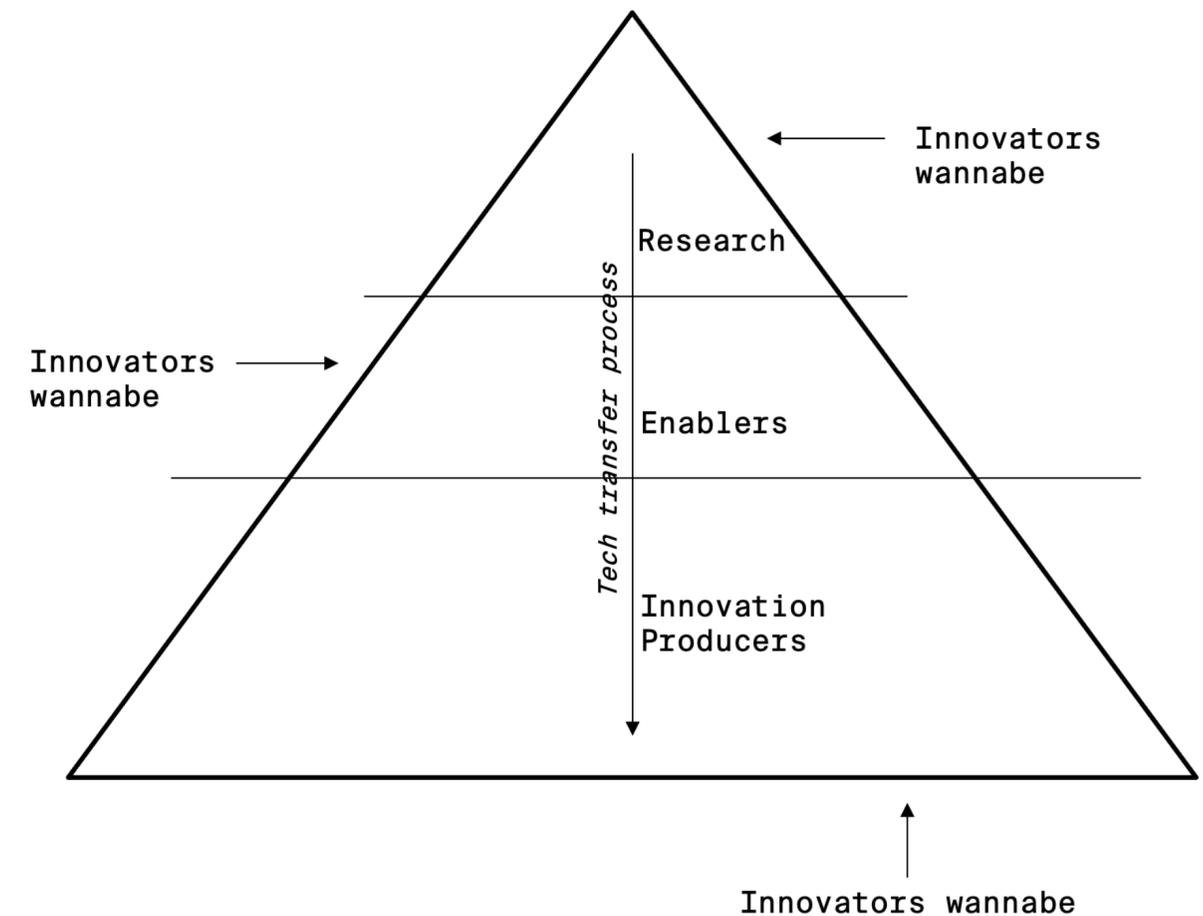
La piramide dell'innovazione

Intro

L'ecosistema dell'innovazione può essere raffigurato come una piramide composto da tre categorie di attori:

- Il sistema della ricerca
- PMI innovative, startup, aziende che praticano la open innovation
- Gli «enablers», cioè gli abilitatori dell'innovazione: qui ci sono le amministrazioni locali

Premessa per operare all'interno della piramide: essere accettati dagli altri interlocutori, sviluppare relazioni, essere – di fatto – certificati come realtà innovative

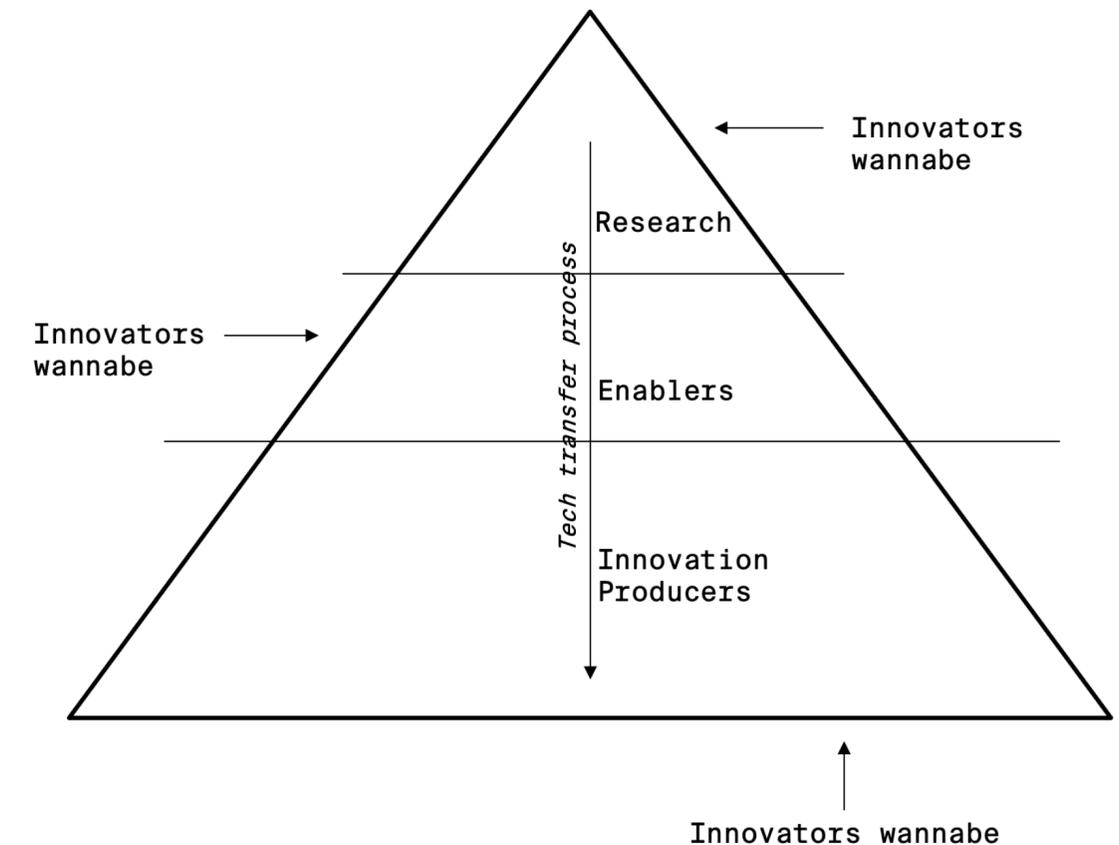


La piramide dell'innovazione

Intro

All'esterno della piramide c'è una schiera di "innovators wannabe":

Aziende non posizionate come innovative, talenti che stanno covando il proprio progetto innovativo, università e centri di ricerca che vogliono ritagliarsi un ruolo in questo ecosistema, enti locali che vogliono posizionarsi su determinati interlocutori.

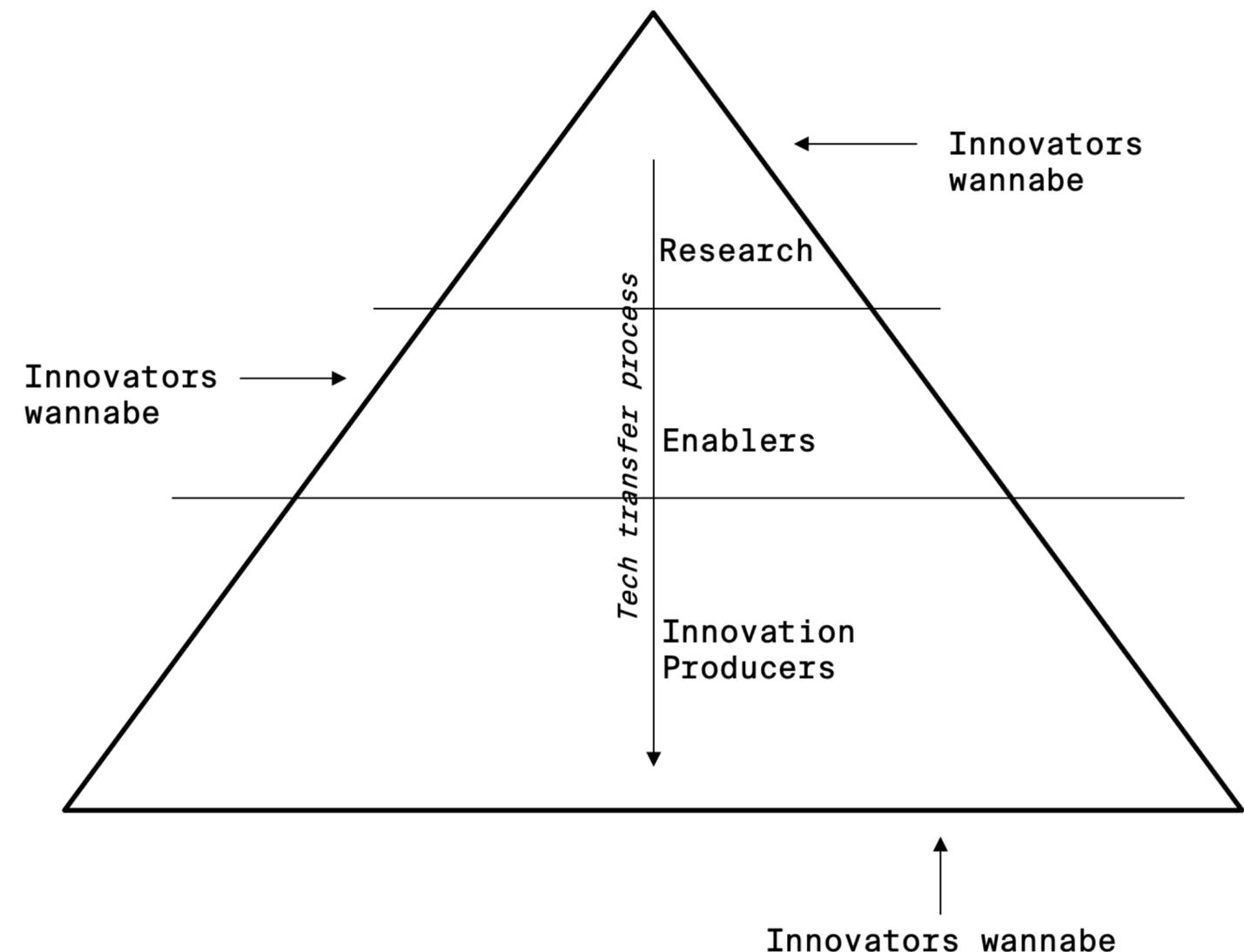


La piramide dell'innovazione

Intro

La comunicazione in questo processo svolge un duplice ruolo:

1. Consente di entrare nella piramide
2. Consente di comunicare all'interno della piramide



Trasformare l'ente in un medium

Il metodo editoriale propone di trasformare ogni organizzazione in un medium, in un organo di informazione ide dell'innovazione

Per fare informazione (cioè fornire notizie interessanti) non basta possedere i tipici canali di diffusione, ma è necessario innanzitutto saper individuare le notizie e poi strutturare la comunicazione in un'ottica olistica assumendo un tono di voce che trasmetta competenza e fiducia.

Trasformare il proprio sistema comunicativo in medium consente così di:

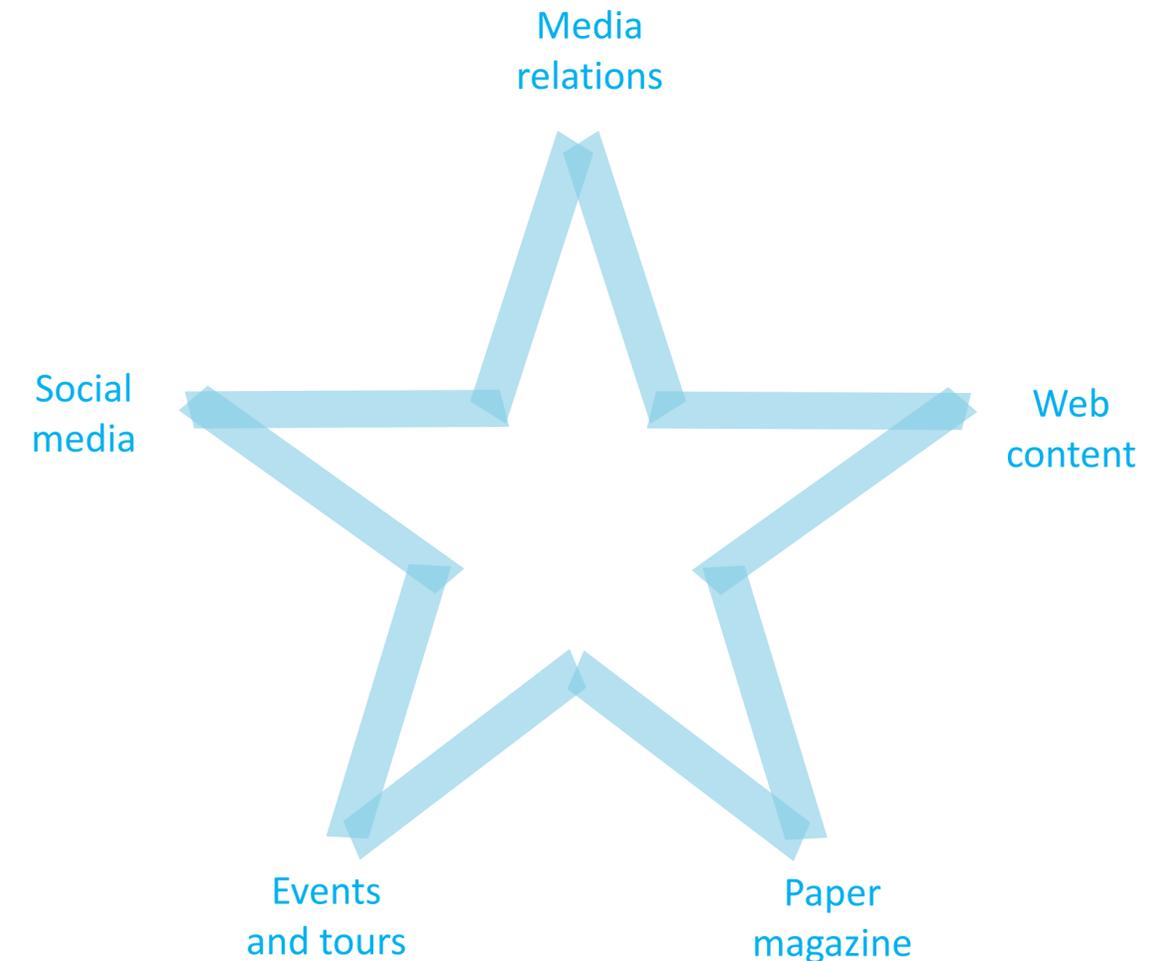
- **Instaurare un rapporto diverso** con la propria community
- Avviare **nuove relazioni**
- **Allargare il pubblico** potenziale

Come diventare un medium

Uno schema

Ragionare da medium consente di coordinare in un'ottica olistica, attraverso la pianificazione editoriali, le seguenti azioni di comunicazione:

- Produzione di contenuti originali (magazine online o offline)
- Social media
- Media relations
- Eventi
- Strumenti di comunicazione corporate (newsletter, adv etc)



Quali sono i caratteri principali del medium?

Trasformare
il comune in
un medium

- Offerta di **contenuti originali di valore**, non direttamente auto-promozionali
- Buona **periodicità** nel dialogo con il pubblico
- **Autorevolezza**
- **Bidirezionalità** nella comunicazione

Effetti positivi per l'ente che si trasforma in un medium:

- Essere percepiti come «**centro di competenza**», terzo e indipendente.
- **Costruzione di rete:** si instaurano relazioni con gli stakeholder sotto un'ottica differente.
- **Crescita del traffico organico:** investimento qualitativo che dura nel tempo.

Utilizzare i social per migliorare il coinvolgimento dei cittadini nelle città europee

Le città di tutta Europa utilizzano i social per coinvolgere i cittadini e collaborare al miglioramento degli spazi urbani, delle risorse e dei servizi.



“ Non si partecipa a URBACT per i soldi, ma per il metodo, cioè il fatto che il programma ti fa lavorare in modo integrato con tutti gli interlocutori locali ”

— Gianluca Saba, responsabile Attività internazionali, Comune di Genova

Non servono le app: qualche esempio

- Tra i grandi **comuni italiani** molto attivi su **Twitter** troviamo, per esempio, **Genova**. Dal profilo ufficiale della città le persone possono infatti non soltanto scoprire eventi e appuntamenti, ma **partecipare a questionari online**, conoscere gli avvisi e scoprire le ultime novità.

Su **Twitter** troviamo anche il profilo del **Comune di Palermo** tra le cui peculiarità c'è anche un appuntamento quotidiano con il meteo per la città.

In un **panorama così ricco di piattaforme e soluzioni**, è evidente che l'impegno delle amministrazioni su una o più di esse richiede costanza e soprattutto professionalità. Se guardiamo a **Telegram**, l'app di messaggistica che consente di creare gruppi e canali, è anche questa ben presidiata. **Il Comune di Trieste**, con oltre 11 mila iscritti, pubblica aggiornamenti quotidiani legati al traffico. Anche a **Bologna** l'amministrazione utilizza la stessa app per informare i residenti e turisti sulla viabilità.

La smart PA non ha dunque bisogno di investire sempre su nuovi strumenti. Quelli già a disposizione – i social network – vanno *soltanto* studiati al meglio, perché sono già quelli più utilizzati dalle persone nella vita di tutti i giorni.

IL FUTURO DELL'INTELLIGENT CITY, OGGI

Eventi, contenuti, rete per accompagnare la trasformazione intelligente dei territori

CITY VISION TALK - SMART PA

Ivrea

CITY VISION - STATI GENERALI DELLE
CITTÀ INTELLIGENTI

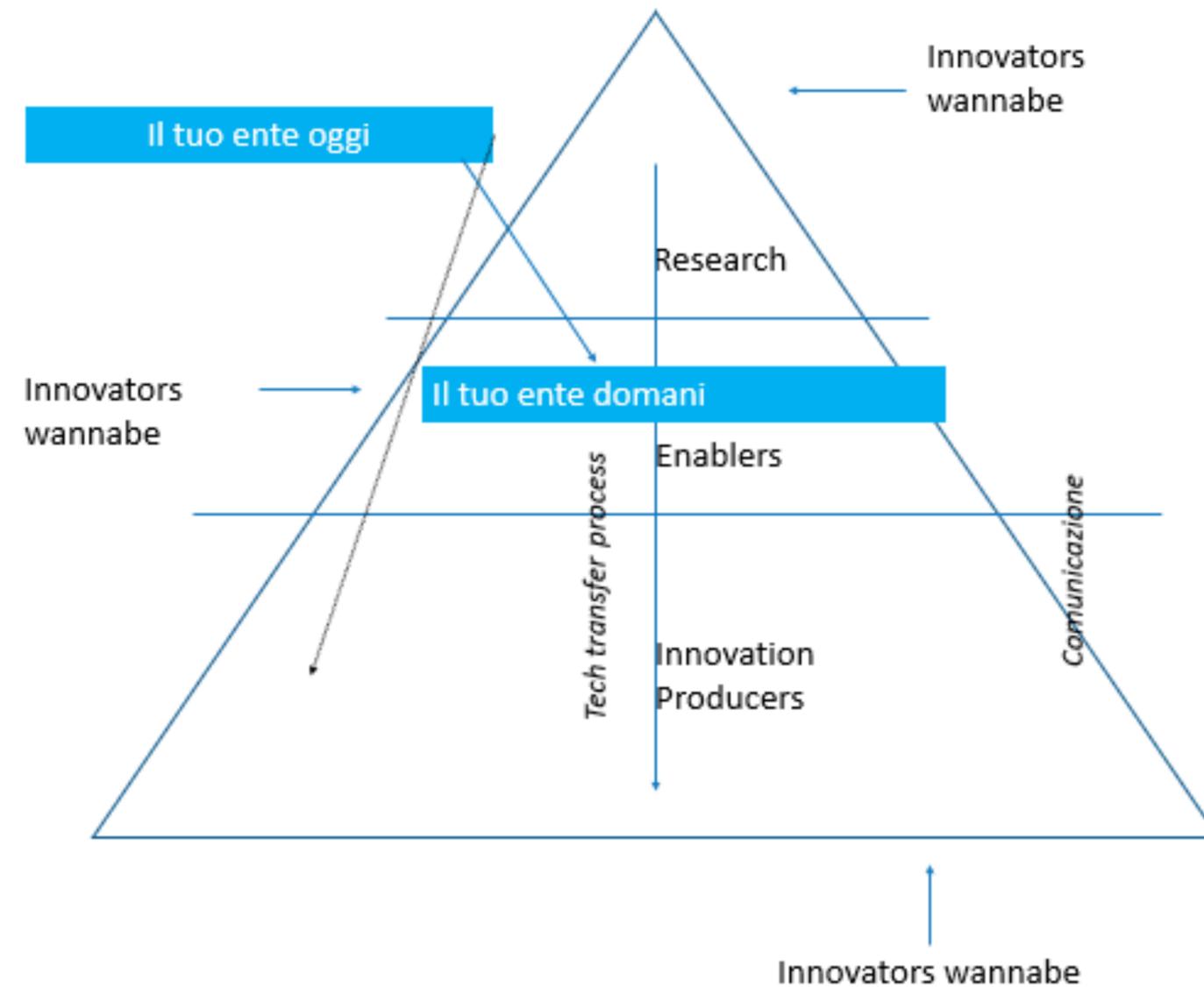
Padova

SETTEMBRE 2022



Il tuo ente nell'ecosistema dell'innovazione

Risultato



• Attenti però agli autogol

- Ogni comunicazione è una **promessa**
- Niente promesse senza avere le **premesse**
- Una **comunicazione esagerata** (gli hype) rischia di **allontanare i cittadini** e aumentare la **sfiducia** nei confronti dei decisori pubblici
- Attenti ad utilizzare i **canali giusti**, soprattutto i social



Luca Della Bitta

Sindaco di Chiavenna (SO), già Presidente commissione
Innovazione tecnologica ANCI.



**La digitalizzazione nei piccoli
Comuni: bisogni, significato,
prospettive**

Alessio Mugnaini

Sindaco di Montespertoli (FI)



**Esperienze di digitalizzazione nei
piccoli Comuni: edilizia e servizi
scolastici**

Esperienze di digitalizzazione nei piccoli comuni



**Montespertoli:
un comune rurale alle prese
con edilizia e servizi scolastici
digitali**

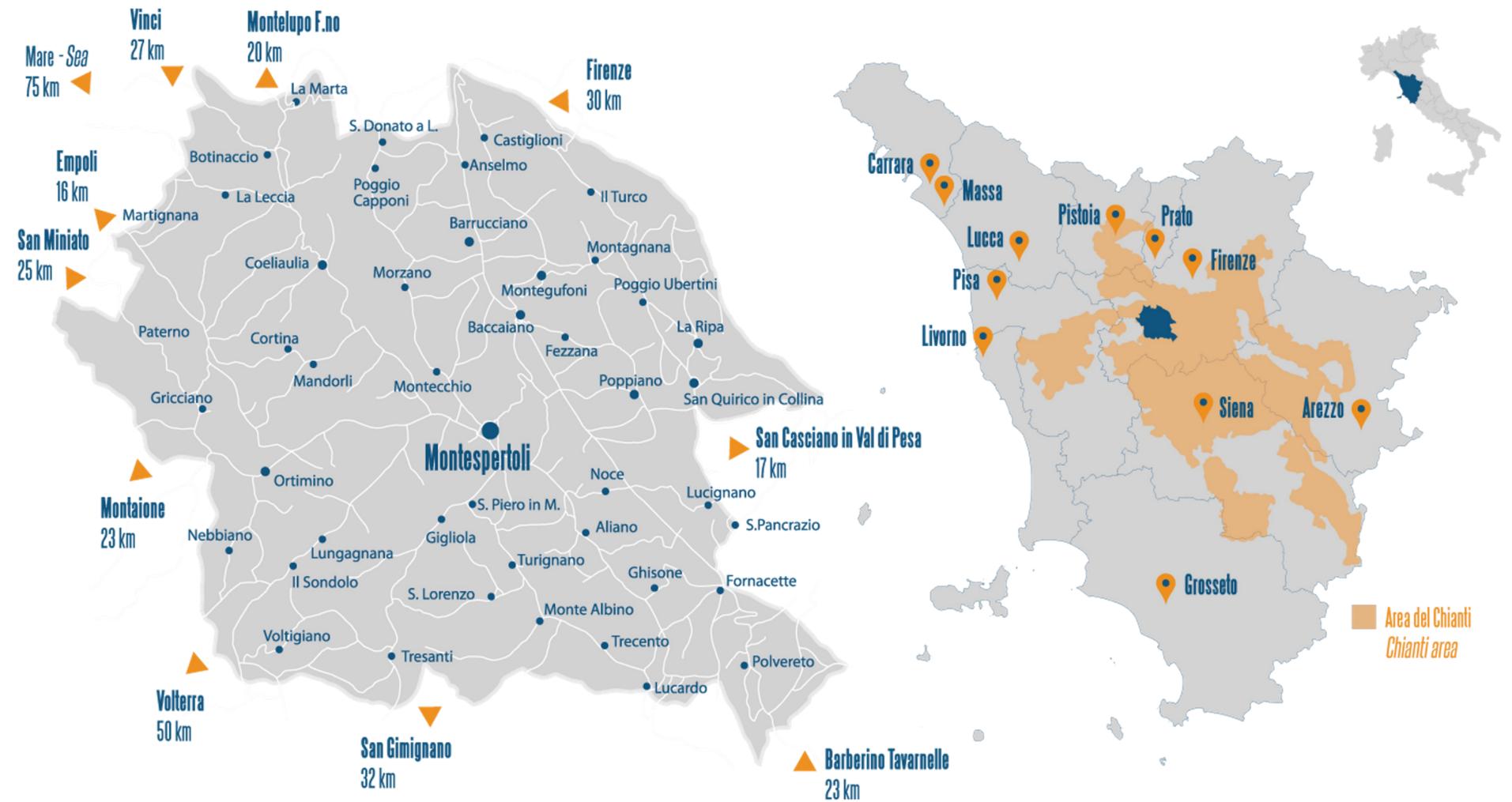
Chi è "Montespertoli"?

È un comune di **126 km** quadrati e **13.500 abitanti** nel cuore della Toscana.

A poco più di 25 km da Firenze, 50 km da Siena e 60 km da Pisa, si vive in un contesto genuino fatto di natura, storia, musei e castelli.

Il Comune ha un'economia basata su **agricoltura e turismo**.

La struttura amministrativa ha al suo interno **73 dipendenti**.



Perchè digitalizzare in un contesto così?

In primo luogo si deve credere che i **servizi digitali** possano **migliorare davvero l'esperienza del cittadino** e in secondo luogo il personale ridotto e la vastità del territorio hanno imposto un ripensamento completo dei servizi erogati di fatto spingendo anche i più restii a pensare al digitale.

Non avendo a disposizione grandi risorse finanziarie abbiamo iniziato un percorso interno scegliendo una persona per servizio e costituendo il gruppo **"Innovazione Digitale"** che ha il compito di guidare questa transizione.

Il gruppo è così strutturato:

- Assessore all'Innovazione
- Responsabile Servizio Affari Generali
- Responsabile Ufficio Servizi Digitali
- Responsabile Archivio
- 1 dipendente Servizio Gestione Risorse
- 1 dipendente Servizio Lavori Pubblici
- 1 dipendente Servizio alla Persona
- 1 dipendente Servizio Assetto del Territorio

La digitalizzazione dei Servizi Scolastici e delle pratiche Edilizie

Dal 2017 abbiamo deciso che **il primo servizio da digitalizzare** completamente era quello delle **iscrizioni ai servizi scolastici** come mensa e trasporto puntando sul fatto che i genitori dei bambini potessero essere i primi a non avere grandi problemi con gli strumenti digitali.

Non è stato un percorso facile soprattutto per riorganizzare le procedure interne che prevedevano anche una certa flessibilità (soprattutto per accettare pratiche fuori dai tempi) che il digitale non prevede.

La digitalizzazione dei Servizi Scolastici e delle pratiche Edilizie

Nel corso del 2019 ci siamo trovati con un **ufficio edilizia** che garantiva l'accesso agli atti in non meno di 30 giorni. Un tempo decisamente non accettabile.

Abbiamo quindi pensato che quello fosse il primo collo di bottiglia da distruggere e abbiamo deciso di **digitalizzare tutto l'archivio**.

Oggi, a regime, le **pratiche edilizie** del comune di Montespertoli sono **tutte digitalizzate** e passano al massimo 48 tra la richiesta e la consegna (in digitale) della pratica.

Le prossime sfide

Ad oggi abbiamo in corso:

- Il **restyling del sito web** con l'introduzione di un portale per le "istanze online".
- La gestione di tutte le **segnalazioni tramite un app**.
- Il potenziamento del **servizio online per i tributi locali**.
- Varie **candidature** per un totale di 332.646 EURO nell'ambito delle seguenti misure **previste dall'iniziativa "PNRR PA digitale"**:
 - 1.4.3 (Adozione app IO),
 - 1.2 (Abilitazione al cloud per le PA locali),
 - 1.4.3 (Adozione piattaforma pagoPA),
 - 1.4.1 (Esperienza del cittadino nei servizi pubblici)

Carlo Pasqualetto

Consigliere del Comune di Padova con delega all'Innovazione.



Un Comune 4.0 : dai parcheggi smart alle pratiche edilizie online

Finanziamento PNRR per i siti web scolastici.

Finanziamento statale di **7.301 €** per **adeguare i siti web delle scuole** alle linee guida di AGID, l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Destinatari: Scuole pubbliche secondarie di 1° e 2° grado

- Le candidature devono essere inviate entro il **24 giugno** tramite la piattaforma PA digitale 2026.
- Inviata la candidatura si hanno 6 mesi di tempo per scegliere il fornitore e **9 mesi per realizzare il sito.**
- Il **finanziamento** pari a 7.301 € sarà riconosciuto **solo a seguito della realizzazione di un sito web** conforme al modello previsto da AGID.



. Questions and Answers



• Contattaci

Marco Bogliotti
P.A. Specialist

Tel: 345-0894883

Email: marco.bogliotti@register.it



.Thanks



()register.it
part of teamblue

